



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Struttura: 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO

Oggetto: Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 – causa 498/17 – sentenza del 21/03/2021 ex art. 258 TFUE - lettera di messa in mora del 06/04/2022 ex art. 260 TFUE – adempimenti ex art. 12 d.lgs.36/2003

Il Dirigente del Settore

PREMESSO CHE

Il 27.02.2012 la Commissione Europea avviava il precontenzioso europeo PI 2011 2215 in relazione al mancato adempimento della Direttiva 1999/31/CE, inviando allo Stato italiano una lettera di messa in mora ai sensi dell'articolo 258 del TFUE;

In data 23.11.2012 la Commissione Europea emetteva il primo parere motivato con il quale cristallizzava in fatto e in diritto l'inadempimento contestato e diffidava lo Stato a porvi fine entro 19.10.2015

In data 18.06.2015 la Commissione Europea adottava un parere motivato complementare nel quale evidenziava la non conformità di cinquanta discariche nel territorio italiano, concedendo all'Italia due mesi di tempo per comunicare le opportune misure di adeguamento;

Il 17.05.2017 la Commissione Europea, constatando la presenza di quarantaquattro discariche ancora da bonificare o da chiudere deferiva l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e avviava il procedimento di contenzioso (Causa C-498/2017);

Con nota prot. n. 12223 del giorno 1.09.2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare veniva notificato il ricorso depositato dalla Commissione Europea presso la Corte di Giustizia Europea per il deferimento dello Stato italiano alle procedure giudiziarie volte all'accertamento della violazione dell'art. 14 lett. b) e c) della Direttiva 1999/33/CE;

Nella fase di avvio del contenzioso europeo ex art. 260 del Trattato permanevano in capo alla Regione Puglia le contestazioni di mancato adempimento per cinque discariche, ricadenti in Provincia di Barletta Andria e Trani denominate: IGEA srl nel Comune di Trani, COGESER nel Comune di Bisceglie, F.LLI ACQUAVIVA e D'ORIA G. & C. S.n.c. nel Comune di Andria e CO.BE.MA. srl nel Comune di Canosa di Puglia;

L'accertamento condotto dalla Corte di Giustizia della Commissione Europea si concludeva con la prima Sentenza di condanna del 21.03.2019 con cui si constatava per il sito CO.BE.MA. la violazione della norma europea sul presupposto della mancata ottemperanza delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 1 lett. b) e c) Direttiva 1999/31/CE;

VISTO



la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n. 54 del 29.04.05, rilasciata alla Società CO.BE.MA. srl, con la quale si approvava il piano di adeguamento al D.Lgs. 36/2003 e si dava atto della prosecuzione della gestione operativa, relativa alle ordinarie operazioni di realizzazione della chiusura provvisoria e definitiva, e conseguente gestione post-operativa in conformità agli elaborati costituenti lo stesso piano di adeguamento;

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 234 del 22.03.2018 avente ad oggetto “ *procedura di infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 – violazione art. 14, lett. b) e c) della Dir. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia – ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea del 17 Agosto 2017 – atto ricognitivo*” con la quale, tra l’altro, si determinava di prendere atto della determinazione dirigenziale della Provincia di Bari n. 54 del 29.04.05;

RICHIAMATI

Il DPCM n. 542 del 31.12.2019 con cui veniva approvato l’accordo di programma tra Ministero dell’Ambiente, Regione Puglia e Provincia di B.A.T., sottoscritto in data 23.12.2019, denominato “*Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D LGS. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia*” e finalizzato alla risoluzione dell’infrazione 2011/2215;

La nota prot. 62648 del 7.8.2020 avente ad oggetto “*Diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2020 emanata ai sensi dell’articolo 8, comma 1, della legge n. 131 del 2003, e dell’articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.Discariche preesistenti*” che, con specifico riferimento a quanto sancito con la condanna europea in relazione al sito in questione e in applicazione della disciplina di cui dall’art. 120 della Carta Costituzionale e art. 41 e segg.. della L. 234/2012 (*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*), diffidava con l’allegato provvedimento la Regione Puglia:

- alla conclusione della gara per l’affidamento dei lavori di chiusura della discarica e approvazione del progetto esecutivo entro 240 gg;
- alla realizzazione dei lavori di chiusura entro 240 gg dall’affidamento dei lavori;
- all’approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 36/2003 entro 60 gg dal completamento dei lavori di chiusura;

RITENUTO pertanto che

Con il predetto provvedimento il Governo Centrale avviava le procedure *ex lege* per l’intervento sostitutivo, stabilendo un cronoprogramma dei lavori con la previsione del termine conclusivo del 28.02.2022 per la certificazione del collaudo e l’approvazione dell’intervento di chiusura ex art 12 D.Lgs 36/2003;

CONSIDERATO che

In relazione al cronoprogramma definito dal Ministero dell’Ambiente nell’ambito del provvedimento di diffida la Provincia di B.A.T. procedeva:

- all’approvazione del progetto esecutivo relativo alla chiusura definitiva dell’impianto in oggetto, con realizzazione di copertura superficiale finale e di apprestamenti tecnici e tecnologici e per la gestione post-operativa con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2021;
- alla consegna dei lavori alla ditta appaltatrice in data 21.01.2021 ;
- a trasmettere aggiornamenti sullo stato d’avanzamento dei lavori alla Regione e al Ministero dell’Ambiente;



In data 18.03.2021 il R.U.P. emetteva il primo S.A.L. e forniva un quadro istruttorio dello stato dei lavori, come di seguito riassunti:

- pulizia area e luoghi: realizzato al 100%
- demolizione di muratura perimetrale pericolante in tufo: realizzazione al 100%
- impianto di illuminazione: realizzato al 100%
- copertura superficiale finale definitiva della discarica:
 - strato di regolarizzazione: realizzato al 100%
 - strato di drenaggio gas: realizzato al 100%
 - strato minerale compatto in argilla: realizzato al 70%
 - strato drenante: realizzato al 50%
 - strato superficiale di copertura in terreno vegetale: da realizzare;

In data 22.04.2021 il R.U.P. emetteva il 2° S.A.L.;

In data 14.06.2021 il R.U.P. emetteva il 3° S.A.L.;

In data 20.10.2021 il R.U.P. forniva un quadro istruttorio dello stato dei lavori, come di seguito riassunti:

- i lavori di realizzazione del capping della discarica risultano ultimati al 100%
- i lavori relativi alle opere di regimentazione delle acque meteoriche risultano ultimati al 81,29%
- i lavori di realizzazione dei pozzi per estrazione del biogas e combustione in torcia risultano completati per il 93,1%
- Gli impianti tecnici risultano ultimati per il 73,26 %;

Nella stessa data del 20.10.2021 il R.U.P. comunicava la sottoscrizione del verbale di ripresa dei lavori con termine ultimo fissato per l'esecuzione delle opere previsto al 24.11.2021;

RILEVATO che

In data 13.12.2021 veniva redatto il *certificato di ultimazione dei lavori* ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018 con il quale si certificava che i lavori sono stati ultimati alla data del 25.11.2021, in tempo utile ai fini delle prescrizioni contrattuali;

Con medesimo certificato del 13.12.2021, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018, assegnava inoltre il termine di trenta giorni, a partire dal 13.12.2021, per il completamento di lavorazioni di piccola entità e del tutto marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera (ossia: impianto di videosorveglianza e posizionamento fisso elettropompe piezometri);

In data 23.12.2021 veniva emesso il *certificato di collaudo statico* delle strutture in c.a.;

CONSIDERATO altresì che

In data 1.03.2022 l'Autorità Giudiziaria disponeva il sequestro delle aree di cantiere interessate dai lavori di realizzazione delle opere d

i copertura definitiva dell'ex impianto di discarica in oggetto

In data 16.03.2022 veniva disposto il dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria

In data 22.03.2022 riprendevano le attività finalizzate alla redazione del collaudo tecnico – amministrativo, stante l'avvenuta emissione del certificato di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018, del 13.12.2021;

Le operazioni condotte nell'ambito delle attività finalizzate alla redazione del collaudo tecnico-amministrativo proseguivano:

- in data 19.04.2022, con l'effettuazione di un sopralluogo tecnico presso il sito, durante il quale sono stati verificati il funzionamento dell'impianto di estrazione del biogas e dell'impianto elettrico;



- in data 21.04.2022, con l'effettuazione di un ulteriore sopralluogo tecnico nell'ambito delle suddette attività, durante il quale è stata verificata l'esecuzione di piste di servizio, muri e cancelli;
- in data 23 e 24 maggio 2022, il personale di ARPA Puglia ha eseguito i campionamenti delle acque sotterranee dai n. 4 nuovi piezometri già realizzati;

In data 6.05.2022, con nota prot. n. 56437, il Ministero della Transizione Ecologica, richiamando la Sentenza di condanna del 21.3.2019, sollecitava la trasmissione dell'atto finale di approvazione ai sensi dell'articolo 13, lettera b), della Direttiva 1999/31;

In data 13.06.2022, con nota prot. 12202, il Direttore dei Lavori evidenziava all'Ente provinciale l'impossibilità di concludere le attività professionali a seguito del sequestro degli atti nel frattempo intervenuti per l'indagine penale in corso;

In data 9.08.2022, come desumibile dalla nota prot. 17283 di pari data, a seguito del dissequestro della documentazione, riprendevano le attività inerenti il Collaudo Tecnico Amministrativo e contestualmente si avviava un approfondimento giuridico finalizzato, tra l'altro, a *"verificare il ricorrere dell'opportunità di proseguire nei rapporti di collaborazione tra la Stazione Appaltante ed i tecnici, interni ed esterni all'Ente, incaricati a vario titolo per l'esecuzione ed il collaudo dei lavori"*;

A seguito di tale approfondimento giuridico, la Provincia di B.A.T. riteneva opportuno procedere con l'avvicendamento delle figure tecniche esterne coinvolte nell'appalto, in particolare quelle tese all'emissione del Collaudo tecnico-amministrativo;

TANTO PREMESSO, VISTO che

Con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 947 del 3.11.2022 avente ad oggetto "Lavori di chiusura definitiva della discarica per rifiuti speciali non pericolosi CO.BE.MA. s.r.l. Contrada Tufarelle – Comune di Canosa di Puglia. Affidamento dell'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo - Subentro", tra l'altro, si è determinato di affidare *"all'Ing. Ambrogio GIORDANO, ..., il servizio di collaudatore tecnico amministrativo relativo ai lavori di chiusura e attività di post-gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi CO.BE.MA. situata a Canosa di Puglia in Contrada Tufarelle ..."*;

In data 3.11.2022 è stata avviata la procedura di interpello interno per l'acquisizione di candidature per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei lavori ed entro il termine previsto dall'avviso interno per la presentazione delle candidature al predetto incarico di Direttore dei Lavori non sono pervenute istanze

In esito alla procedura di interpello interno, al fine di dar seguito alle urgenti fasi conclusive riguardanti la direzione lavori necessarie al collaudo finale tecnico amministrativo, avendo ritenuto di non sostituire il Direttore Lavori in carica per il completamento delle residue attività di competenza, in data 17.11.2022 è stato chiesto al direttore dei lavori di procedere con le attività necessarie a concludere il collaudo tecnico-amministrativo

RICHIAMATI

il predetto certificato di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018 redatto il 13.12.2021 con il quale si certifica che i lavori sono stati ultimati alla data del 25.11.2021, in tempo utile ai fini delle prescrizioni contrattuali. Con medesimo certificato del 13.12.2021, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018, ha assegnato inoltre il termine di trenta giorni a partire dal 13.12.2021 per il completamento di lavorazioni di piccola entità e del tutto marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera (ossia: impianto di videosorveglianza e posizionamento fisso elettropompe piezometri);



il certificato di collaudo statico delle strutture in c.a. emesso in data 23.12.2021;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 1060 del 6.12.2022 avente ad oggetto "Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 – causa 498/17 – sentenza ex art. 258 TFUE del 21/03/2021- lettera di messa in mora ex art. 260 TFUE del 06/04/2022 – ATTO RICOGNITIVO";

l'ispezione ex art. 13, lett. b), Direttiva 1999/31/CE finalizzata all'adempimento delle procedure di cui all'art. 14 co. 1 lett. b) e c) Direttiva 1999/31/CE, effettuata in data 05.12.2022, durante la quale è stato constatato lo stato dei luoghi stante quanto attestato con il certificato di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.M. 49/2018 redatto il 13.12.2021 in relazione all'esecuzione dei lavori;

la relazione sullo "stato delle attività di Collaudo Tecnico Amministrativo" del 01/02/2023, redatta dal Tecnico Collaudatore incaricato dalla quale si evince che:

- le attività in corso d'opera finalizzate all'emissione del certificato di collaudo delle opere inerenti la chiusura definitiva della discarica, dopo la ricezione dei rapporti delle prove geofisiche e geotecniche di laboratorio, sono terminate;
- le visite di collaudo hanno permesso al collaudatore di verificare in situ la sussistenza e la rispondenza di tutte le opere realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, con particolare attenzione alle modalità di esecuzione dei lavori e ai materiali impiegati inerenti l'esecuzione dei lavori relativi alla chiusura definitiva della discarica e delle impiantistiche relative alle attività di post-gestione ai sensi del d.lgs. 36/2003;
- sono state realizzate tutte le opere previste sul sito di discarica, in conformità ai dettami progettuali, così come confermato dall'esito positivo delle prove strumentali geofisiche e geotecniche svolte in loco;
- l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo potrà essere perfezionato a valle del completamento dell'installazione delle residue telecamere di videosorveglianza, stante l'avvenuta completa realizzazione delle opere di copertura superficiale finale e di impiantistica;

VISTI, altresì:

il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

il D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;

la L.R. 17/2000 e la L.R. 17/2007;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000;

il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;

il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

la deliberazione del consiglio provinciale n. 31 del 12.07.2022 avente ad oggetto "documento unico di programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";



la deliberazione di consiglio provinciale n. 32 del 12.07.2022 avente ad oggetto "bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione definitiva”;

la deliberazione di consiglio provinciale n. 33 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 175, comma 8 del TUEL - salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024 ex art. 193 del TUEL. Approvazione definitiva”;

la deliberazione del presidente della provincia n. 46 del 15.07.2022 avente ad oggetto " piano delle performance /peg 2022-2024. approvazione”

la deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 ed elenco annuale per l'esercizio 2022"

la deliberazione del presidente della provincia n. 22 del 29/04/2022, avente ad oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024. Aggiornamento."

la delibera del presidente della provincia n. 04 del 02/02/2023 avente ad oggetto "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa anno 2023."

la disposizione presidenziale della provincia n. 1 del 11/01/2023 con la quale è assegnato all’ing. Lorenzo FRUSCIO l’incarico di dirigente ad interim dell’Area II “ambiente, ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto”;

Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

Determina

Per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di dare atto** che in data 01/02/2023 è stata fornita relazione sullo “stato delle attività di Collaudo Tecnico Amministrativo”, redatta dal Tecnico Collaudatore;
2. **di prendere atto**, pertanto :
 - della conclusione delle attività in corso d’opera finalizzate all’emissione del certificato di collaudo delle opere inerenti la chiusura definitiva della discarica, dopo la ricezione dei rapporti delle prove geofisiche e geotecniche di laboratorio;
 - della verifica della sussistenza e la rispondenza di tutte le opere realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, con particolare attenzione alle modalità di esecuzione dei lavori e ai materiali impiegati inerenti l’esecuzione dei lavori relativi alla chiusura definitiva della discarica e delle impiantistiche relative alle attività di post-gestione ai sensi del d.lgs. 36/2003, in esito alle visite di collaudo in situ;
 - dell’avvenuta realizzazione di tutte le opere previste sul sito di discarica, in conformità ai dettami progettuali, così come confermato dall’esito positivo delle prove strumentali geofisiche e geotecniche svolte in loco;
 - che l’emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo sarà perfezionato a valle del completamento dell’installazione delle residue telecamere di videosorveglianza, stante l’avvenuta completa realizzazione delle opere di copertura superficiale finale e di impiantistica;



3. **di prendere atto**, per quanto ai punti precedenti e valutata la relazione presentata dal collaudatore, ai sensi dell'articolo 12, D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., della avvenuta chiusura del lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Tufarelle – Comune di Canosa di Puglia mediante completa realizzazione delle opere di copertura superficiale finale e di impiantistica per l'allontanamento delle acque meteoriche;
4. **di stabilire** che l'esito positivo delle verifiche effettuate, in ossequio a quanto disposto dall'art. 12 del Dlgs 36/2003, non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità relativamente alle condizioni stabilite e per le quali anche dopo la chiusura definitiva della discarica sarà eseguito il completamento dell'installazione delle residue telecamere di videosorveglianza, quale azione rientrante tra le attività di sorveglianza e controllo nella fase della gestione post-operativa;
5. **di stabilire che** il presente atto non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza, anche di altre Autorità, previsti dalla legislazione vigente;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento potrà comunque essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessari;
7. **di attestare**, in relazione al procedimento indicato in oggetto, l'insussistenza, sia in capo all'istruttore sia in capo al Dirigente, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, ex art. 6-bis L. n.241/90 s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Piano Triennale Anticorruzione;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance vigente;
9. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
10. **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
11. **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
12. **di dare atto** che la stessa determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
13. **di pubblicare** la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
14. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Economia Circolare, alla Regione Puglia Sezione Rifiuti e Bonifiche, al Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, al soggetto Responsabile ai fini delle azioni in danno.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore **'2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO'**, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: ing. Stefano Di Bitonto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE

f.to ing. Lorenzo Fruscio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

